



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione del prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare quali massimali per alcune voci di costo da applicare alle misure del PSR Marche 2014- 2020 e ad interventi similari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Competitività e Multifunzionalità dell'Impresa Agricola e SDA di Fermo - Ascoli Piceno e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né deriverà alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- Di adottare il Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare quali massimali per alcune voci di costo da applicare alle misure del PSR Marche 2014- 2020 e ad interventi similari, Allegato A al presente atto.
- di pubblicare il presente atto ai sensi dell' art. 26, comma 1 del d.lgs.33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI);
- Reg. (UE) n. 1305/2013 per il sostegno alla sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Linee Guida ministeriali sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020. Intesa Conferenza Stato - Regioni del 11/02/2016

Motivazione

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 1305/2013, è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale con decisione n. 5345 del 28/7/2015 modificato da ultimo con decisione n. 5918 del 06/09/2018.

L'art. 60 del reg. CE 1305/2013 stabilisce quali sono i requisiti per l'ammissibilità delle spese, inoltre le Linee Guida ministeriali sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 - Intesa Conferenza Stato - Regioni del 11/02/2016, al cap. 2.3 stabiliscono che una spesa per essere ammissibile deve essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto.

Lo stesso documento stabilisce che: *"I costi, ivi comprese quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza. I controlli amministrativi sulle domande di sostegno dovrebbero includere in particolare la verifica della ragionevolezza dei costi, utilizzando un sistema di valutazione adeguato. Per verificare la ragionevolezza dei costi, in alternativa all'utilizzo dei costi semplificati quale metodo privilegiato, si può far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:*

- a) confronto tra preventivi;*
- b) adozione di un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri lavori compresi quelli di impiantistica;*
- c) valutazione tecnica indipendente sui costi.*

Nel caso in cui il metodo prescelto sia quello del confronto tra preventivi, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Tale documentazione dovrà essere acquisita dall'Autorità di gestione o dal soggetto delegato prima dell'emanazione del provvedimento di concessione del contributo afferente l'acquisto del bene di cui trattasi. In casi debitamente motivati, tale fase può essere espletata prima della liquidazione del contributo.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso di adeguate check-list, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi. Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari. In alternativa o in abbinamento al metodo basato sui tre preventivi, l'Autorità di gestione può avvalersi della consultazione di listini dei prezzi di mercato o di un database periodicamente aggiornato delle varie categorie di macchine, attrezzature nonché altre categorie di spesa. In tal caso la base di dati deve essere abbastanza dettagliata e i prezzi indicano non solo i modelli più costosi ma tutti i modelli. La base di dati sui prezzi deve essere aggiornata regolarmente (ad esempio nel caso di tecnologie che nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti, come ad esempio per i pannelli solari). Anche in tal caso, gli importi non devono riflettere i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico."

Il ricorso al metodo dei tre preventivi per stabilire la congruità dei prezzi è comunque causa di incremento di oneri amministrativi sia per chi deve predisporre la domanda, sia per gli uffici che la devono valutare, anche sulla base di quanto viene prescritto dalle linee guida sopra citate, inoltre gli stessi, non sempre garantiscono con certezza la congruità delle spese proposte in domanda.

Al fine di semplificare le procedure di predisposizione della documentazione per la presentazione delle domande e conseguentemente, per accelerare le fasi di controllo da parte degli uffici istruttori, con il presente atto si intende approvare i massimali di spesa per alcune voci di costo che ricorrono con particolare frequenza nella realizzazione di progetti di promozione ed in altre misure del PSR dove gli interventi immateriali hanno una consistenza prevalente se non esclusiva.

Per queste voci di costo si definiscono dei massimali oltre i quali non è possibile riconoscere la spesa ammissibile e per i quali pertanto, gli importi riportati nella presente delibera hanno valore di prezzario di riferimento.

La presente DGR adotta il prezzario di cui all'allegato A elaborato sulla base di un'analisi di frequenza delle tipologie di interventi proposti anche nei precedenti PSR e che sono state frutto di una attenta verifica di congruità sulla base dello storico individuato per le singole voci di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

costo in un arco temporale che va dal 2007 al 2018 nel quale sono state verificate ed analizzate le serie storiche delle spese rendicontate dalle ditte beneficiarie delle misure Formazione Informazione e Promozione attivate nel precedente periodo di programmazione ed in quello attuale per la parte inerente le domande già rendicontate.

Per queste si è potuta stabilire una base di congruità dei costi. Sono stati quindi individuati i massimali di spesa per alcune voci di costo che ricorrono con particolare frequenza nella realizzazione di progetti attivati nelle misure sopra specificate. Tali importi hanno pertanto la funzione di prezzario di riferimento per determinati costi per i quali non sarà più necessaria la presentazione dei preventivi di raffronto e la relativa relazione di scelta, per cui i beneficiari dovranno presentare regolare fattura che potrà essere liquidata fino alla concorrenza del valore previsto nel prezzario.

L'aggiornamento della validità degli importi quantificati nel presente prezzario sarà effettuato ogni due anni. Esso potrà comprendere la rivalutazione dei valori tramite applicazione del tasso di inflazione medio osservato nel periodo in esame. Se saranno osservate sostanziali novità nel mercato dei servizi e delle forniture al settore della formazione, informazione e promozione delle produzioni agricole di base e trasformate, si potrà procedere a una revisione più approfondita della metodologia. Sarà inoltre possibile implementare la tabella allegata con ulteriori voci di costo che nel frattempo dovessero risultare definite come costi di riferimento consolidati e che allo stato attuale non sono state indicate per carenza di informazioni statistiche e di congruità della spesa.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il responsabile del procedimento
(Francesco Pettinari)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITA' E MULTIFUNZIONALITA' DELL'IMPRESA AGRICOLA
E SDA DI FERMO - ASCOLI PICENO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell' art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Roberto Duciani)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell' art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



Regione Marche

Allegato A



Prezziario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare quali massimali per alcune voci di costo da applicare alle misure del PSR Marche 2014- 2020 e ad interventi similari.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A - Prezzario regionale di alcune tipologie di spesa relative ad interventi attivati nell'ambito delle Misure del PSR Marche 2014 - 2020 e ad interventi similari.

NUMERO	TIPOLOGIA SPESA	SOTTO TIPOLOGIA	IMPORTO MASSIMO
1	Acquisto spazi pubblicitari e publiredazionali su riviste e quotidiani	Quindicinali regionali - pagina intera	€ 400,00
		Quindicinali nazionali - pagina intera	€ 1.000,00
		Quotidiani locali - pagina intera	€ 1.000,00
		Quotidiani nazionali / internazionali (UE) - pagina intera	€ 2.500,00
		Rivista / periodico mensile / bimestrale specializzato del settore nazionale ed internazionale (UE) - pagina intera	€ 3.000,00
		Fino a mezza pagina quotidiano locale	€ 320,00
		Fino a mezza pagina quotidiano locale, sezione provinciale	€ 125,00
2	Pagine su portali e siti web	Banner fissi e/o interattivi - per mese	€ 500,00
		Banner fissi e/o interattivi su siti specializzati del settore nazionale ed internazionale (UE) - per mese	€ 600,00
3	Spese per relatori	Spese per relatori di fascia A ad ora per un max di 4 ore	€ 100,00
		Spese per relatori di fascia B ad ora per un max di 4 ore	€ 80,00
		Spese per relatori di fascia C ad ora per un max di 4 ore	€ 50,00
4	Spese per testimonial	importo massimo per singolo evento	€ 2.500,00
5	Spese per interpretariato	interpretariato (costo giornata/uomo)	€ 280,00
6	Hostess/promoter	Hostess/promoter (costo giornata/uomo feriale) Abruzzo Lazio e Sud Italia	€ 70,00
		Hostess/promoter (costo giornata/uomo festivo) Abruzzo Lazio e Sud Italia	€ 87,00
		Hostess/promoter (costo giornata/uomo feriale) Marche Umbria Toscana e Nord Italia	€ 78,00
		Hostess/promoter (costo giornata/uomo festivo) Marche Umbria Toscana e Nord Italia	€ 95,00
7	Spese per servizi radio-televisivi realizzati in relazione a fiere, convegni, workshop, degustazioni ecc.	Spot radio a diffusione locale per un periodo settimanale con 8/10 passaggi giornalieri (costo a passaggio)	€ 3,00
		Spot radio a diffusione nazionale per un periodo settimanale con 8/10 passaggi giornalieri (costo a passaggio)	€ 7,50
		Servizio di resoconto evento (TV locale, durata servizio circa 10 minuti)	€ 325,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

NUMERO	TIPOLOGIA SPESA	SOTTO TIPOLOGIA	IMPORTO MASSIMO
8	Spese per servizio fotografico in occasione di fiere, convegni, workshop, degustazioni	evento regionale	€ 250,00
		evento nazionale	€ 450,00
9	Fornitura e stampa roll up (completo di sacca, struttura e telo)	formato cm 80x200	€ 110,00
		formato cm 100x200	€ 128,00
10	Fornitura e stampa pannelli	formato cm 70x100	€ 20,00
		formato da cm 80x180 a cm 100x140	€ 38,00
		formato cm 300x200	€ 158,00
11	Stampa manifesti	formato cm 70x100 - singolo	€ 3,00
		formato cm 70x100 - 100 copie	€ 1,90
		formato cm 70x100 - 600 copie	€ 0,47
12	Traduzione testi (a cartella da 1500 caratteri)		€ 15,00
13	produzione e personalizzazione brochure	pieghevole 2 ante (24x12)	€ 0,06
		pieghevole 2 ante (20x21)	€ 0,075
		pieghevole 2 ante (10x21)	€ 0,055
		pieghevole 3 ante (30x21)	€ 0,045
14	Stampa cartelline	formato A3	€ 0,98
15	Service audio – video (noleggio sistemi di amplificazione e videoproiezione, noleggio e assistenza apparecchiature informatiche) in occasione e a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi.		€ 600,00
16	Servizio di catering in occasione di fiere, convegni, workshop, degustazioni (costo per partecipante accreditato e presente)	catering in fiera (coffee break)	€ 5,00
		catering in fiera (aperitivo)	€ 15,00
		catering in fiera (pranzo/cena)	€ 25,00
		cene di gala	€ 30,00
		cene di gala con chef stellato	€ 150,00
17	Spese incoming (spese limitate alla durata dell'incoming)	vitto	€ 80,00
		alloggio	€ 120,00
18	Spese per manifestazioni Italia (spese limitate alla durata dell'evento)	vitto	€ 80,00
		alloggio	€ 120,00
19	Spese per manifestazioni Estero (spese limitate alla durata dell'evento)	vitto	€ 90,00
		alloggio	€ 180,00